



Riferimento	Nome	Cognome	Data
-------------	------	---------	------

**INFORMAZIONI EUROPEE DI BASE SUL CREDITO AI CONSUMATORI (SECCI)
CONTRATTO DI PRESTITO CON DELEGAZIONE IRREVOCABILE DI PAGAMENTO "PRO-SOLVENDO"
AL DATORE DI LAVORO**

AVVERTENZA PER IL CONSUMATORE: le condizioni riportate nel SECCI potranno comunque essere modificate a seguito della valutazione del merito creditizio e della consultazione di banche dati.

1. Identità e contatti del finanziatore/intermediario del credito	
Finanziatore	Cofidis S.p.A., società finanziaria soggetta ai controlli esercitati da Banca d'Italia, con sede in Via Nazionale, 91 00184 Roma
Indirizzo	Sede Legale ed Amministrativa: Via G. Antonio Amadeo, 59 - 20134 Milano
Telefono	+39 02 36.61.61
Fax	+39 02 366.16.666
Sito web	www.cofidis.it
E-mail	relazioneclientelaCQ@cofidis.it
Intermediario del credito	Dati dell'Intermediario da riportare anche mediante timbro
Indirizzo	
Telefono	
E-mail	
Fax	
Sito web	
2. Caratteristiche principali del prodotto di credito	
Tipo di contratto di credito	<p>Il contratto di prestito con delegazione irrevocabile di pagamento "pro-solvendo" al Datore di Lavoro e vincolo TFR e/o su fondi pensione complementari è un prestito personale destinato esclusivamente a lavoratori dipendenti, che danno delega irrevocabile – pro solvendo – al proprio Datore di Lavoro, che accetta, di versare a Cofidis quote del proprio stipendio/salario. Il prestito è regolato dagli artt. 1269 e 1723, comma II, cod. civ., dal Testo Unico delle leggi concernenti il sequestro, il pignoramento e la cessione degli stipendi, salari e pensioni dei dipendenti delle pubbliche Amministrazioni, approvato con D.P.R. 5 gennaio 1950, n. 180 e relativo Regolamento approvato con D.P.R. 28 luglio 1950, n. 895, nonché a tutte le successive modifiche, integrazioni e disposizioni legislative e regolamentari pro tempore vigenti.</p> <p>La restituzione del prestito avverrà mediante trattenute mensili sulla busta paga effettuate direttamente dall'ente od azienda presso la quale il Consumatore lavora.</p> <p>Trattandosi di delegazione di pagamento "pro solvendo", qualora l'Ente o Azienda - Terzo Obbligato - non dovesse pagare, il Consumatore rimane obbligato al pagamento delle rate nei confronti di Cofidis sino ad estinzione del prestito.</p>
Importo totale del credito <i>Limite massimo o somma totale degli importi messi a disposizione del consumatore.</i>	<p>Netto ricavo: € Tale importo si intende:</p> <ul style="list-style-type: none"> - al netto dei Costi del Credito - al lordo di eventuali acconti richiesti dal Consumatore ed erogati da Cofidis - al lordo di eventuali estinzioni anticipate di altri prestiti
Condizioni di prelievo <i>Modalità e tempi con i quali il consumatore può utilizzare il credito.</i>	L'importo costituente il Netto Ricavo del prestito sarà erogato entro 30 gg. dall'ottenimento dell'accettazione della delegazione di pagamento da parte del Datore di Lavoro e comunque allorquando Cofidis sarà in possesso ed avrà verificato l'idoneità di tutta la documentazione propedeutica al perfezionamento del prestito.
Durata del contratto di credito	Contratto a durata determinata: mesi, ferma restando la regolarità dei pagamenti effettuati.
Rate ed, eventualmente, loro ordine di imputazione	<p>N° rate da pagare: Importo rata: € Periodicità versamento rata: mensile Imputazione interessi: a scalare mensile</p> <p>I pagamenti effettuati dal Consumatore verranno imputati alla rata di competenza indipendentemente dal fatto che il Cliente non abbia pagato precedenti rate.</p>
Importo totale dovuto dal consumatore <i>Importo del capitale preso in prestito, più gli interessi e i costi connessi al credito.</i>	Importo Lordo della delegazione di pagamento €
Garanzie richieste <i>Garanzie che il consumatore deve prestare per ottenere il credito</i>	<p>Le garanzie previste dal contratto sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> - costituzione all'atto di conclusione del contratto di un vincolo sul TFR o altra indennità simile maturata e maturanda presso il Datore di Lavoro e/o su fondi pensione complementari a garanzia del rimborso a favore di Cofidis del debito residuo in caso di cessazione del rapporto di lavoro intercorrente tra il Consumatore ed il Datore di Lavoro, qualunque sia la causa, nel corso del periodo di ammortamento del prestito. In forza di tale vincolo, il Consumatore rinuncia a chiedere anticipazioni sul TFR e/o su fondi pensione complementari, se non per la parte eccedente l'importo del debito residuo del prestito.
3. Costi del credito	
Tasso di interesse	TAN fisso (Tasso Annuo Nominale) calcolato su base annua, con riferimento all'anno civile: %



Riferimento	Nome	Cognome	Data
-------------	------	---------	------

<p>Tasso Annuo Effettivo Globale (TAEG) Costo totale del credito espresso in percentuale, calcolata su base annua, dell'importo totale del credito. Il TAEG consente al consumatore di confrontare le varie offerte.</p>	<p>TAEG (Tasso Annuo Effettivo Globale): % Il calcolo del TAEG è fondato sull'ipotesi che il contratto di credito resti valido per il periodo di tempo convenuto e che il Consumatore ed il Datore di Lavoro adempiano ai loro obblighi nei termini ed entro le date convenute. Il TAEG è calcolato considerando: TAN applicato * % Spese di istruttoria**€ Imposta di bollo / imposta sostitutiva sul contratto una tantum pari a ** € Commissione Intermediario del Credito ** € * Oneri soggetti a maturazione nel corso della durata del prestito (Recurring) ** Oneri fissi non soggetti a maturazione nel corso della durata del prestito (Upfront)</p>
<p>Per ottenere il credito o per ottenerlo alle condizioni contrattuali offerte è obbligatorio sottoscrivere: • un'assicurazione che garantisca il credito e/o • un altro contratto per un servizio accessorio Se il finanziatore non conosce i costi dei servizi accessori, questi non sono inclusi nel TAEG</p>	<p>No. Il contratto di prestito prevede la sottoscrizione obbligatoria di contratti assicurativi in favore di Cofidis contro il rischio vita e contro il rischio di impiego. A tal fine, Cofidis stipula DIRETTAMENTE E CON COSTI INTERAMENTE A SUO CARICO apposita polizza, di cui è beneficiaria. Il Consumatore deve comunque prestare il proprio assenso a Cofidis, anche ai sensi dell'art. 1919 cod. civ., alla conclusione del contratto di assicurazione contro il rischio vita. In caso di sinistro rischio impiego è previsto il diritto di surroga della Compagnia di Assicurazioni.</p>

3.1 Costi connessi

<p>Eventuali altri costi derivanti dal contratto di credito</p>	<p>- Commissioni e spese per ogni richiesta di documenti: a) invio tabella di ammortamento: € 0,00 b) duplicato Rendiconto: € 5,00 - Operazioni amministrative sul contratto: calcolo estinzione anticipata: € 0,00 - Spese postali per invio assegni e per comunicazioni al Consumatore: in base alle tariffe postali vigenti - Indennizzo estinzione anticipata: non può superare l'1% dell'importo rimborsato in anticipo, se la vita residua del contratto è superiore a un anno, ovvero lo 0,5% del medesimo importo, se la vita residua del contratto è pari o inferiore a un anno. In ogni caso, l'indennizzo non può superare l'importo degli interessi che il Consumatore avrebbe pagato per la vita residua del contratto.</p>
<p>Condizioni in presenza delle quali i costi relativi al contratto di credito possono essere modificati</p>	<p>Qualora sussista un giustificato motivo, Cofidis si riserva la facoltà di modificare unilateralmente le condizioni previste dal contratto, anche in senso sfavorevole al Consumatore, ad esclusione del T.A.N. (Tasso Annuo Nominale) e della durata del Contratto, e, in particolare, di variare l'importo della rata (a titolo esemplificativo, ma non esaustivo, di variare l'importo della rata in caso di insolvenza del Consumatore finanziato) e la prestazione di garanzie, dandone comunicazione, con preavviso minimo di 60 giorni, secondo le modalità previste dall'articolo 118 del D. Lgs. 1 settembre 1993, n. 385. Il Consumatore potrà recedere dal contratto entro la data prevista per l'attuazione della modifica senza spese e con applicazione delle condizioni precedentemente praticate, saldando entro i successivi 15 giorni ogni suo debito nei confronti di Cofidis.</p>
<p>Costi in caso di ritardo nel pagamento. Tardare con i pagamenti delle rate potrebbe avere gravi conseguenze per il consumatore (ad esempio la vendita forzata dei beni) e rendere più difficile ottenere altri crediti in futuro.</p>	<p>Per i ritardi di pagamento saranno addebitati al Consumatore interessi di mora nella misura del TAN applicato al contratto, calcolati su base mensile sulla quota capitale dovuta alla scadenza di ciascuna rata e in ogni caso entro la misura massima consentita dalla legge. Il tasso degli interessi di mora può essere modificato in presenza delle condizioni indicate sopra alla voce "Condizioni in presenza delle quali i costi relativi al contratto di credito possono essere modificati". Cofidis ha facoltà di posticipare la scadenza delle rate scadute e non pagate (accodamento). Il costo a carico del Consumatore per ogni rata posticipata è calcolato in base al tasso di interesse indicato nel contratto. In caso di mancato pagamento, saranno applicate al Consumatore le seguenti penali: - Spese di ristrutturazione del debito: € 10,00 - Spese insolute: € 7,50 per insoluto - Spese per invio di comunicazioni tramite strumenti telematici – applicabili in qualsiasi ipotesi di inadempimento del Cliente - (a titolo esemplificativo, sms, mms, etc.): - su iniziativa di Cofidis: € 0,00 - Spese di esazione: telefonica per pratiche non ancora in DBT 15% oltre IVA dell'importo scaduto e non pagato con un minimo di € 5,00; domiciliare per le pratiche non ancora in DBT 18% oltre IVA dell'importo scaduto e non pagato con un minimo di € 25,00 e per le pratiche già in DBT 20% oltre IVA dell'importo scaduto e non pagato con un minimo di € 25,00 - Spese di sollecito: € 3,00 per ogni rata scaduta e non pagata - Spese legali per il recupero del credito: a carico del Cliente in base alle tariffe legali vigenti - Spese di protesto assegni/effetti cambiari: pari a quella riportata sul protesto stesso - Spese di presentazione effetti: € 0,00 per effetto - Spese per richiamo cambiali: € 5,00 per cambiale - Tasso di cambializzazione: • per i contratti in pre-decadenza dal beneficio del termine (DBT): tasso del contratto di credito • per i contratti in post-decadenza dal beneficio del termine (DBT): tasso di mora previsto dal contratto di credito - Penale di decadenza dal beneficio del termine (DBT): € 150,00; dalla data di ricezione della dichiarazione di decadenza dal beneficio del termine e di risoluzione del contratto di credito decorreranno interessi di mora in misura pari al TAN applicato al contratto, su base mensile, e in ogni caso nella misura massima consentita dalla legge.</p>

4. Altri importanti aspetti legali

<p>Diritto di recesso Il consumatore ha diritto di recedere dal contratto di credito entro quattordici giorni di calendario dalla conclusione del contratto.</p>	<p>Sì. Il Consumatore può recedere dal contratto di prestito entro 14 giorni di calendario dalla conclusione del Contratto. L'eventuale recesso dovrà essere esercitato mediante l'invio di una raccomandata con ricevuta di ritorno al seguente indirizzo: Cofidis S.p.A. - 20134 Milano - Via G. Antonio Amedeo n. 59; in alternativa tramite invio di Posta Elettronica Certificata (PEC) all'indirizzo relazioneclientelaCQCofidis@legalmail.it. La comunicazione può essere inviata, entro il medesimo termine, anche mediante telegramma all'indirizzo sopra indicato, oppure inviando un fax al n. 02 366.16.666, o scrivendo all'indirizzo e-mail relazioneclientelaCQ@cofidis.it, a condizione che sia confermata mediante lettera raccomandata con ricevuta di ritorno o tramite PEC entro le 48 (quarantotto) ore successive. La raccomandata si intende spedita in tempo utile se consegnata all'ufficio postale accettata, entro il termine di cui sopra. Se il Consumatore esercita il proprio diritto di ripensamento e recede dal contratto, entro 30 giorni dalla comunicazione di recesso, il Consumatore stesso deve rimborsare a Cofidis tutte le somme ad essa eventualmente dovute in applicazione del contratto. Il Consumatore che non esercita il diritto di recesso dovrà regolarmente adempiere agli obblighi contrattuali.</p>
--	--



Riferimento	Nome	Cognome	Data

Rimborso anticipato <i>Il consumatore ha il diritto di rimborsare il credito anche prima della scadenza del contratto, in qualsiasi momento, in tutto o in parte.</i>	<p>Il Consumatore ha facoltà di rimborsare anticipatamente in tutto o in parte l'importo dovuto a Cofidis. Salvo diversa indicazione normativa anche regolamentare che dovesse sopraggiungere a valere anche con effetto retroattivo, in caso di anticipata estinzione del prestito, anche per rinnovo nelle ipotesi previste dal D.P.R. n. 180/1950, il Cliente avrà diritto per il periodo di rateazione non goduto alla riduzione degli interessi (TAN) applicati al Contratto, delle spese di istruttoria e delle commissioni di intermediazione, indicate nel "Prospetto Finanziario e Modalità di Rimborso del Prestito" del Modulo di Richiesta, secondo il criterio del "costo ammortizzato". Invece, gli oneri fiscali non saranno rimborsati, essendo corrisposti anche a terzi ed in unica soluzione e non recuperabili da Cofidis (Up-Front).</p> <p>In caso di rimborso anticipato, Cofidis ha diritto ad un indennizzo che non può superare l'1% dell'importo rimborsato in anticipo, se la vita residua del contratto è superiore a un anno, ovvero lo 0,5% del medesimo importo, se la vita residua del contratto è pari o inferiore a un anno. In ogni caso, l'indennizzo non può superare l'importo degli interessi che il Consumatore avrebbe pagato per la vita residua del contratto.</p> <p>L'indennizzo non è dovuto:</p> <ol style="list-style-type: none">1) se il rimborso anticipato è effettuato in esecuzione di un contratto di assicurazione destinato a garantire il credito;2) se l'importo rimborsato anticipatamente corrisponde all'intero debito residuo ed è pari o inferiore a € 10.000.
Consultazione di una banca dati <i>Se il finanziatore rifiuta la domanda di credito dopo aver consultato una banca dati, il consumatore ha diritto di essere informato immediatamente e gratuitamente del risultato della consultazione. Il consumatore non ha questo diritto se comunicare tale informazione è vietato dalla normativa comunitaria o è contrario all'ordine pubblico o alla pubblica sicurezza.</i>	SI
Diritto a ricevere una copia del contratto <i>Il consumatore ha il diritto, su sua richiesta, di ottenere gratuitamente copia del contratto di credito idonea per la stipula. Il consumatore non ha questo diritto, se il finanziatore, al momento della richiesta, non intende concludere il contratto.</i>	Prima di essere contrattualmente vincolato, il Consumatore ha diritto a ricevere gratuitamente copia del contratto idonea per la stipula.
Periodo di validità dell'offerta	L'offerta, alle condizioni economiche sopra indicate, è valida fino a 30 giorni lavorativi, compreso il giorno di ricezione del presente documento, salvo intervenute modifiche dei Tassi Effettivi Globali Medi previsti dalla Legge 108/96.
5. Informazioni supplementari in caso di commercializzazione a distanza di servizi finanziari	
Contratto di credito	
Esercizio del diritto di recesso	Per il caso di contratti conclusi a distanza, si rinvia alle medesime modalità di recesso descritte sopra alla voce "Diritto di recesso - Il Consumatore ha diritto di recedere dal contratto di credito entro quattordici giorni di calendario dalla conclusione del contratto", con l'unica differenza che il termine iniziale dei 14 giorni per recedere dal contratto decorre dalla data di conclusione del contratto o, in alternativa, da quella di ricezione delle informazioni pre-contrattuali e contrattuali, se successiva.
Legge applicabile alle relazioni con il consumatore nella fase precontrattuale	Italiana
Legge applicabile al contratto di credito e/o foro competente	Il contratto di credito è retto dalla legge italiana ed il Foro competente è quello del Consumatore
Lingua	Le informazioni sul contratto di credito sono comunicate in lingua italiana.
Reclami e ricorsi	
Strumenti di tutela stragiudiziale e modalità per accedervi	<p>Per tutte le controversie che dovessero insorgere in relazione al presente contratto o ad esso comunque ricollegate, comprese quelle inerenti la sua interpretazione, validità, efficacia, esecuzione e risoluzione, il Consumatore, prima di fare ricorso all'autorità giudiziaria, ha l'obbligo di esperire alternativamente uno dei seguenti procedimenti:</p> <p>a) procedimento istituito in attuazione dell'articolo 128bis del decreto legislativo 1 settembre 1993, n. 385 e successive modificazioni. Il Consumatore può presentare un reclamo a Cofidis, anche per lettera raccomandata A/R spedita a Cofidis S.p.A. Via G. Antonio Amadeo, 59 - 20134 Milano, o per via telematica all'indirizzo di posta elettronica ufficio.reclami@cofidis.it oppure all'indirizzo PEC ufficio.reclami@cofidis.it. Cofidis deve rispondere entro 60 giorni. Il Consumatore rimasto insoddisfatto o il cui reclamo non abbia avuto esito nel termine di sessanta giorni dalla sua ricezione da parte di Cofidis, potrà presentare formale ricorso all'Arbitro Bancario Finanziario, purché non siano trascorsi più di 12 mesi dalla presentazione del reclamo a Cofidis. Il ricorso è redatto utilizzando l'apposita modulistica pubblicata sul sito dell'Arbitro Bancario Finanziario (www.arbitrobancariofinanziario.it) e reperibile presso tutte le filiali della Banca d'Italia aperte al pubblico e potrà essere inoltrato direttamente alla segreteria tecnica del collegio competente, a qualunque filiale della Banca d'Italia o presentato direttamente presso tutte le filiali della Banca d'Italia aperte al pubblico;</p> <p>b) procedimento di mediazione ai sensi del D.Lgs. 4 marzo 2010, n. 28.</p> <p>Il Consumatore può attivare presso il Conciliatore Bancario Finanziario, singolarmente o in forma congiunta con Cofidis stessa, una procedura di conciliazione che consiste nel tentativo di raggiungere un accordo con Cofidis grazie all'assistenza di un conciliatore indipendente.</p> <p>Per questo servizio è possibile rivolgersi al Conciliatore Bancario Finanziario (Organismo iscritto nel Registro tenuto dal Ministero della Giustizia), con sede a Roma, Via delle Botteghe Oscure 54, tel. 06/674821, sito internet www.conciliatorebancario.it.</p>